

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Piano D.D.I.

Con la legge 107 del 2015 è stato assegnato un posto rilevante allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, considerate trasversali agli ambiti e alle discipline. Per cui il nostro Istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti per il PNSD.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

A causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, si è fatto ricorso alle linee guida per la DDI, adottate dal MI con il Decreto n.39 del 26/06/2020, che hanno richiesto l'adozione di un piano. Già nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche attraverso la riformulazione delle programmazioni didattiche secondo le indicazioni ministeriali. Tutto il personale si è dovuto auto-formare alla didattica a distanza (DAD). Il presente piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma come didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie utili per favorire lo sviluppo cognitivo. All'inizio dell'anno i docenti si sono formati all'uso delle TIC e dei nuovi ambienti digitali, al fine di rendere i contenuti proposti più produttivi e agevolare l'apprendimento attivo. In questa prospettiva gli insegnanti creano ambienti sfidanti e collaborativi in cui si valorizza l'esperienza degli alunni, si favorisce l'esplorazione, si alimenta la motivazione e si attuano interventi adeguati nei riguardi della diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativo-formativi), declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

L'analisi sulla fattibilità delle azioni da progettare si trova già all'interno del RAV, da cui emerge con chiarezza che la scuola dall'inizio dell'anno scolastico dispone di strumenti tecnologici presenti in ogni classe (lim, tablet, pc e connessione Wi-Fi), nuovi e funzionanti. Inoltre, da un'indagine dei bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge una soddisfacente competenza nell'utilizzo delle TIC nella pratica didattica. Nonostante ciò, il personale, guidato dall'equipe digitale dell'istituto, si mostra favorevole a formarsi ulteriormente e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Il modello del piano scolastico dedicato alla didattica digitale integrata

L'istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, per tradurre le indicazioni delle linee guida per il piano scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete. Vengono posti all'attenzione i sette macro ambiti presenti, coniugandoli con le azioni del PNSD, declinate anche nel PTOF.

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'Istituto

In questo modo il sistema scuola, dopo l'esperienza maturata nell'anno scolastico 2019/2020, non potrà trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma potrà riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale didattica a distanza, i docenti rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La DDI e il tempo

Sono state approvate le quote orarie minime settimanali e associati i profili digitali ad ogni persona della scuola.

Alla base di quanto detto sopra, l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza, che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

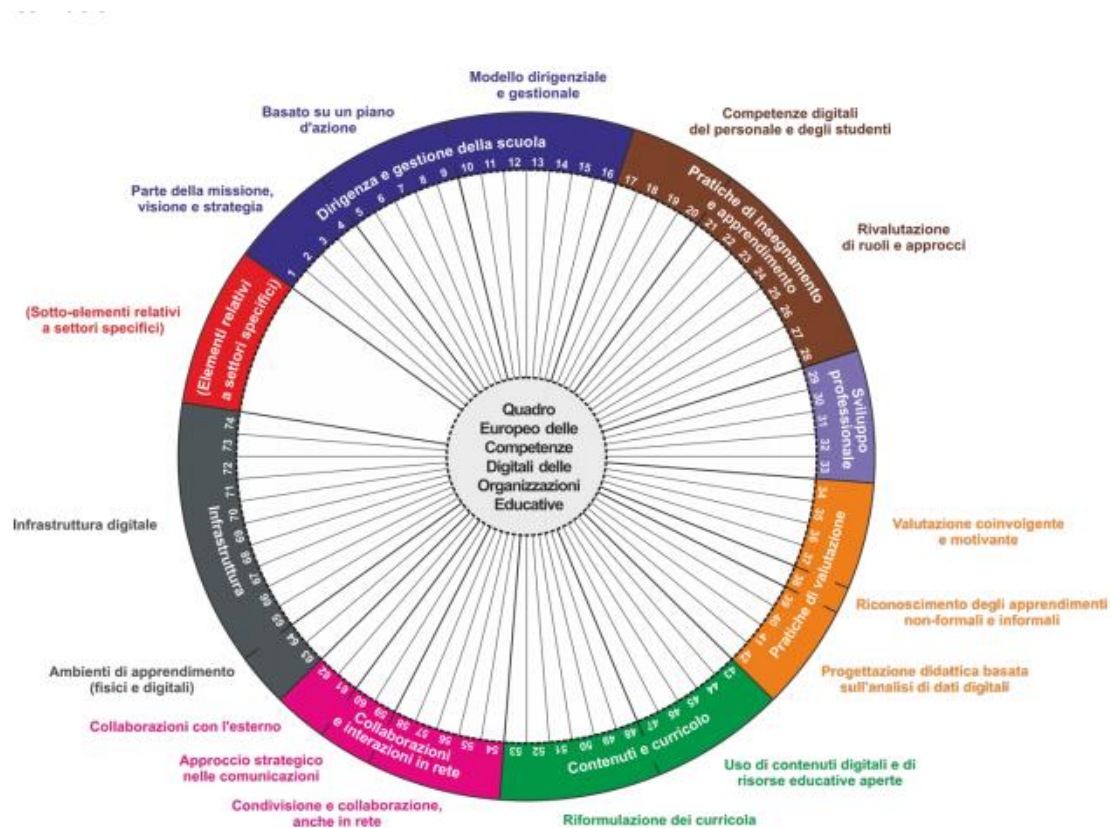
I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha poi permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'ambito delle amministrazioni;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.**

1 - STRUMENTI

Al **primo ambito degli strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: **le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.**

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

a) Condizioni di accesso

Obiettivi

- Fornire a tutte le classi le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

b) Spazi e ambienti per l'apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l’edilizia scolastica con l’evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all’interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

c) Identità digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell’identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell’accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

d) Amministrazione digitale

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell’amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il secondo ambito è quello delle **competenze degli studenti e dei contenuti digitali.**

2a - LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve saper sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

2b - CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (integrazione fra biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità della integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali).

Il terzo ambito, quello della **formazione**, individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA.

3 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

Il quarto ambito del Piano scuola digitale riguarda le azioni di **accompagnamento**.

4 - ACCOMPAGNAMENTO

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

- Azione 28 - Un animatore digitale (l'animatore digitale svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal MI prima di procedere alla individuazione e specificazione di ambiti, obiettivi e azioni del progetto.